

Roma Capitale e Alitalia, arrivano le modifiche

ROMA Dall'Alitalia ai tartufi, da Roma capitale al rinvio del taglio delle poltrone in Comuni e Province. Entra nel vivo al Senato l'esame del decreto «milleproroghe» che contiene la riapertura dello scudo fiscale. Alla conta definitiva risultano presentati 646 emendamenti, un pacchetto consistente arriva dal relatore Lucio Malan (Pdl), un altro dalla Lega. Il provvedimento dovrebbe approdare in Aula il 3 febbraio ma è probabile che slitti.

Taglio poltrone. Il decreto Calderoli, che rinvia al 2011 il taglio del 20% delle poltrone dei Comuni e delle Province e prevede uno stop agli stipendi d'oro dei consiglieri regionali, viene interamente recepito nel milleproroghe .

Alitalia. Proposto un allungamento al 15 marzo del termine per i rimborsi agli obbligazionisti e agli azionisti Alitalia.

Roma Capitale. Un emendamento prevede che un sesto dei fondi per Roma Capitale resti in capo al Comune ma i 5/6 passino al commissario straordinario del governo incaricato di riportare i debiti capitolini sotto controllo. Il commissario non sarà più necessariamente il sindaco.

Immigrati. Il governo propone di fissare al 30 novembre di ogni anno la data limite entro la quale vanno rilasciati i permessi di soggiorno, il relatore la accorcia al 30 settembre.

Pubblica amministrazione. Nuova stretta agli organici entro il 30 giugno.

Tartufi. Risputano gli sgravi fiscali per gli acquirenti di tartufi dai raccoglitori dilettanti o occasionali.

